



CORTE DI GIUSTIZIA DI PRIMO GRADO

GORIZIA

PRESIDENZA

PROGRAMMA DI GESTIONE^{1 2}
DEI PROCEDIMENTI TRIBUTARI PER L'ANNO
2024

a cura di Alberto Rizzo

Presidente della Corte di Giustizia di primo grado

¹ **Il presente bilancio**, nella sua componente consuntiva e preventiva, ha ad oggetto l'attività giurisdizionale della Corte di Giustizia di primo grado di Gorizia.

² **Procedura di formazione.** Il programma, trasmesso alla segreteria di presidenza il 10 febbraio 2024, è stato inviato per via telematica a tutti i magistrati; al presidente della Corte di Giustizia di secondo grado del Friuli-Venezia Giulia; al Direttore Provinciale della Direzione dell'Agenzia delle Entrate di Gorizia; al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Gorizia; all'Ordine dei dottori Commercialisti ed esperti contabili.

Sommario

PREMESSA	4
Descrizione sintetica delle eventuali criticità nella raccolta dei dati.....	4
SEZIONE PRIMA.....	4
Situazione degli organici.....	4
1 Pianta organica magistrati.....	4
1.1 Pianta organica teorica dell'ufficio.....	4
1.2 Organico in servizio.....	4
1.3 Componenti non partecipanti all'attività giurisdizionale.....	5
1.4 Componenti applicati.....	5
1.5 Organico amministrativo in servizio.....	5
SEZIONE SECONDA.....	6
Analisi dei flussi.....	6
2.1 Iscrizioni dell'ultimo triennio.....	6
2.2 Definizioni dell'ultimo triennio.....	6
2.3 Pendenze dell'ultimo triennio.....	7
2.4 Definizioni anno 2023.....	8
2.5 Pendenze al 31 dicembre anno 2023.....	8
2.6 Considerazioni.....	8
SEZIONE TERZA.....	9
Verifiche attività svolta nell'anno precedente.....	9
3.1 Verifica degli obiettivi dell'anno precedente.....	9
3.2 Verifica dello smaltimento ultra-triennale.....	9
SEZIONE QUARTA.....	10
Carichi esigibili.....	10
4.1 Per determinare il carico esigibile è stata seguita la procedura "partecipata"?.....	10
4.2 Il Presidente della Corte di Giustizia Tributaria intende:.....	10
4.3 Riportare in ogni caso il carico esigibile definito per l'anno, in termini di affari totali smaltibili, suddiviso per GT, VPS, PS e PC, tenuto conto anche dell'abbattimento di quota parte delle pendenze e comprensivo anche degli	

affari assegnati quale giudice monocratico e della eventuale presenza in organico di magistrati professionali.....	12
SEZIONE QUINTA.....	13
Obiettivo di rendimento concretamente raggiungibile entro il 31 dicembre.....	13
5.1 Indicare come è stato calcolato il rendimento e quale è l'obiettivo prefissato in termini di numero di affari di affari concretamente raggiungibile, anche se coincidente con quello indicato come carico esigibile, di cui alla sezione quarta:.....	13
5.2 L'obiettivo di rendimento fissato contribuirà alla riduzione delle pendenze?.....	14
5.3 Per questo anno come si intende calcolare il rendimento quantitativo dell'ufficio:.....	14
5.4 Per questo anno si prevedono obiettivi di qualità?.....	14
SEZIONE SESTA	14
Valorizzazione dei criteri di priorità	14
6.1 Per questo anno vengono indicati criteri di priorità?	14
6.2 Interventi organizzativi finalizzati al miglioramento della "qualità"......	15
6.3 Si è tenuto conto dei criteri di priorità nell'individuazione dell'obiettivo di rendimento dell'ufficio?	15
6.4 Si è tenuto conto dei criteri di priorità nell'individuazione del carico esigibile?	15
6.5 I criteri di priorità sono stati individuati secondo un "procedimento partecipato"?	15
SEZIONE SETTIMA	15
Monitoraggio del piano di gestione	15

PREMESSA

Descrizione sintetica delle eventuali criticità nella raccolta dei dati

I dati contenuti nei prospetti statistici fotografano in modo esauriente la situazione reale.

La cancelleria ha fornito l'indicazione dei flussi e certificato l'andamento delle pendenze e dei procedimenti risalenti.

SEZIONE PRIMA

Situazione degli organici

1 Pianta organica magistrati

1.1 Pianta organica teorica dell'ufficio³

SEZIONI	Presidente C.T.	Presidente Sezione	V. Presidente Sezione	Componenti
2	1	1	2	8

1.2 Organico in servizio⁴

SEZIONI	Presidente C.T.	Presidente Sezione	V. Presidente Sezione	Componenti
2	1	1	0	3⁵

³ Riportare il numero complessivo di componenti per le singole cariche come previste dal decreto 11 aprile 2008.

⁴ Riportare il numero complessivo di componenti in servizio quali titolari presso la sede giudiziaria suddivisi per le singole cariche alla data di compilazione del Piano distinto tra a) numero giudici tributari, ripartito per carica e b) numero di magistrati professionali ripartito per carica.

⁵ Un magistrato, il dott. Piero Leanza, dal 19 febbraio 2024 svolgerà le funzioni di giudice tributario a tempo pieno a seguito di tramutamento dai ruoli della magistratura ordinaria.

1.3 Componenti non partecipanti all'attività giurisdizionale

Non sussistono giudici che non partecipano all'attività giurisdizionale in quanto assenti, a qualunque titolo, in modo permanente o prolungato.

1.4 Componenti applicati

Un giudice applicato da altra sede, in via non esclusiva, ed inserito nelle composizioni delle sezioni, fa parte del personale conteggiato ai fini degli obiettivi annuali prefissati con la carica di Vice Presidente di sezione.

L'attuale allocazione delle risorse illustrata nella tabella che precede è adeguata ed è distribuita tra le due sezioni nei termini sotto specificati.

	Prima sezione	Seconda sezione
Presidente	Rizzo	Bramante
Componente	Leanza	Frezza
Componente	De Bortoli	Miseri

Dal 1.05.2024, stante la cessazione dell'applicazione dell'avv. Miseri, il dott. Leanza, magistrato tributario professionale, verrà inserito nella composizione di entrambe le sezioni.

1.5 Organico amministrativo in servizio

Attualmente la pianta organica della Corte prevede 5 dipendenti, ed è fotografata dalla tabella sinottica che segue.

AREA III F2	1	DIRETTORE
AREA III F3	1	SEGRETARIO
AREA III F1	1	SEGRETARIO
AREA II F4	1	RESP. FRONT OFFICE
AREA II F1	1	ASSISTENTE
TOTALE	5	

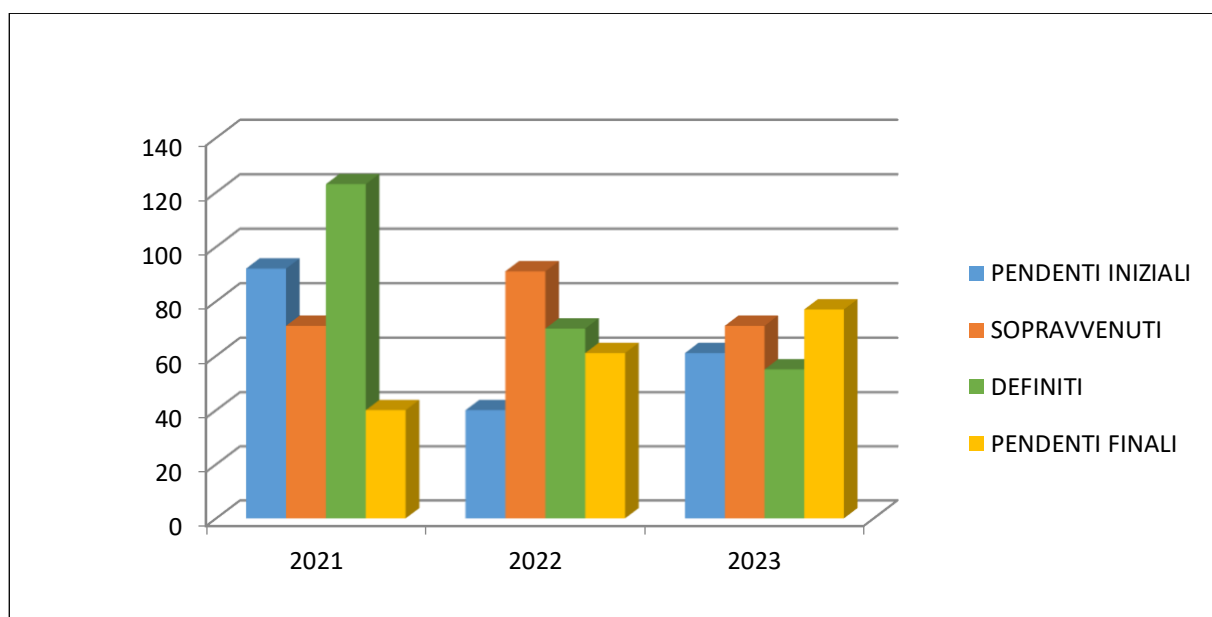
Si evidenzia, tuttavia, che il Segretario Area III F3 andrà in quiescenza a decorrere dal 1° marzo 2024.

SEZIONE SECONDA

Analisi dei flussi

I flussi degli ultimi tre anni sono riepilogati nelle tabelle e grafici che seguono.

PERIODO	PENDENTI INIZIALI	SOPRAVVENUTI	DEFINITI	PENDENTI FINALI
2021	92	71	123	40
2022	40	91	70	61
2023	61	71	55	77



2.1 Iscrizioni dell'ultimo triennio

Il numero di ricorsi pervenuti negli anni in considerazione è pari ad una media di n. 78 sopravvenienze per anno.

2021	2022	2023	TOTALE
71	91	71	233

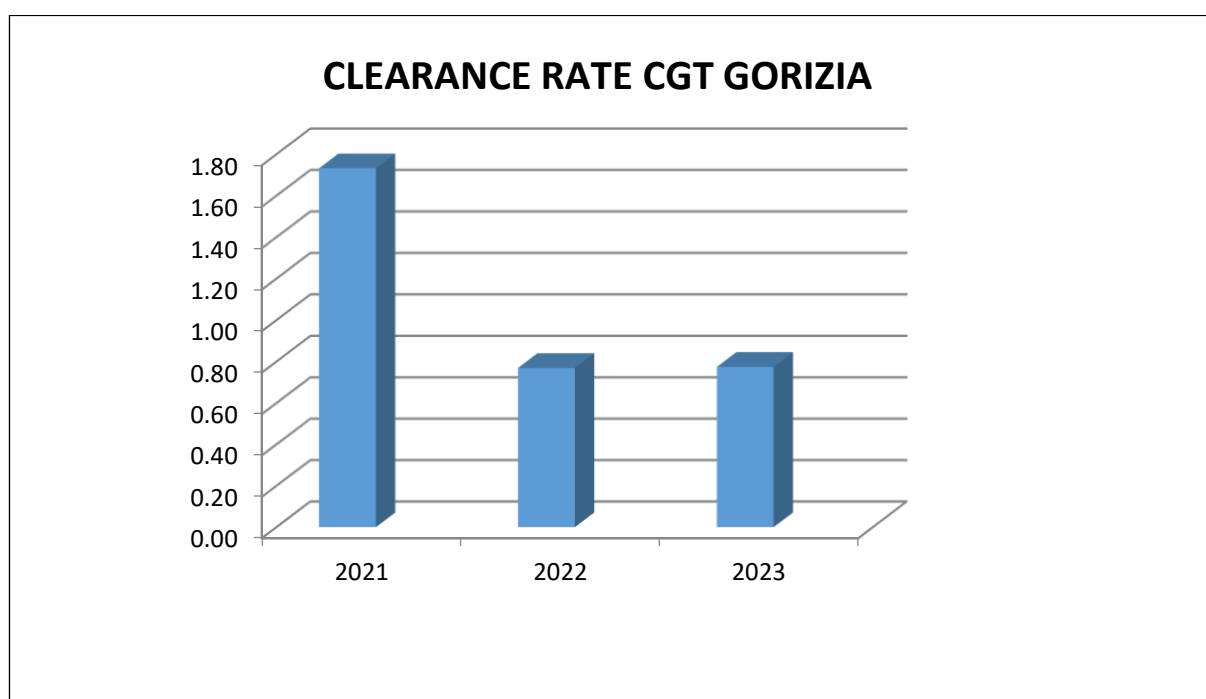
2.2 Definizioni dell'ultimo triennio

Il numero di definizioni complessivo è inferiore alle sopravvenienze ed accredita dunque un *clearance rate* relativo all'intero periodo pari a **1,06**.

2021	2022	2023	TOTALE
123	70	55	248

In territorio negativo è, invece, l'indice di ricambio degli anni 2022 e 2023, mentre estremamente positivo è quello riferito all'anno precedente.

ANNO	2021	2022	2023
INDICE DI RICAMBIO	1,73	0,77	0,77



2.3 Pendenze dell'ultimo triennio⁶:

Positivo è il dato relativo alle pendenze che registra un decremento rispetto al dato riferito al 31.12.2020 imputabile certamente alla buona attività di definizione ma anche ad una contrazione delle iscrizioni dei nuovi affari. L'abbattimento delle pendenze è riassunto dettagliatamente come segue.

⁶ Indicare il numero di ricorsi pendenti al 31 dicembre di ognuno degli anni sotto riportati.

2021	2022	2023
40	61	77

Come sopra rappresentato nelle tabelle e nei grafici nel triennio (2021-2023), la riduzione delle pendenze nel triennio è risultata pari a n. 15 procedimenti (corrispondente ad una riduzione del 15,30%).

2.4 Definizioni anno 2023⁷

Totale definiti nel 2023	SPECIFICA PER ANNO DI ISCRIZIONE DELLE CAUSE										
	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	Ultra decennali
55	13	42	0	0	0	0	0	0	0	0	0

2.5 Pendenze al 31 dicembre anno 2023⁸

Totale pendenti 31/12/2023	SPECIFICA PER ANNO DI ISCRIZIONE DELLE CAUSE										
	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	Ultra decennali
77	58	15	1	1	1	0	0	0	0	0	1

2.6 Considerazioni

Il progressivo abbattimento dell'arretrato critico, target prioritario dell'azione intrapresa dalla Corte, è rappresentato nella tabella sinottica che precede.

Appare di tutta evidenza che l'azione intrapresa dall'Ufficio è stata decisamente proiettata a contrastare il peso dell'arretrato c.d. patologico, anche se, come si dirà al punto 3.2, residuano ancora n. 4 procedimenti con iscrizione risalente da definire.

⁷ Indicare il numero di ricorsi definiti al 31 dicembre 2023 specificandone la quantità di essi per anno di iscrizione delle cause.

⁸ Indicare il numero di ricorsi pendenti al 31 dicembre 2023, con la distinzione della quantità per anno di iscrizione.

SEZIONE TERZA

Verifiche attività svolta nell'anno precedente

3.1 Verifica degli obiettivi dell'anno precedente

L'obiettivo di rendimento quantitativo indicato nel Piano di gestione dell'anno è stato raggiunto?

Si in parte, in quanto il dato relativo alle pendenze si segnala per un incremento di 16 unità.

L'andamento delle pendenze è riassunto dettagliatamente nella tabella richiamata al precedente punto 2.5.

3.2 Verifica dello smaltimento ultra-triennale

La pendenza registra n.4 procedimenti con un tempo di iscrizione maggiore ad anni tre.

Come segnalato già nel precedente piano di gestione, rispetto al ricorso *RGR 594/82 I.C.E.*, sembra trattarsi di una pendenza solo formale, per le ragioni che di seguito si riportano.

"Si tratta di ricorso ultradecennale ancora pendente proviene da un rinvio collegiale a nuovo ruolo, in attesa di pronuncia della Cassazione. In merito allo stato del ricorso pendente sono state richieste informazioni all'Ufficio delle Entrate, che ha rappresentato di aver inviato apposita richiesta presso la segreteria del Giudice di legittimità, la quale ha risposto con la copia della sentenza n. 2260 del 04.03.1987, ma manca l'esito del successivo ricorso, avverso la sentenza la sentenza n. 294/89 del 30/06/1989, impugnata dalla Soc. XXXXX, con atto notificato alla controparte XXXXX. Alla richiesta del Presidente della Corte in merito alla possibilità di procedere in via definitiva alla cancellazione della causa dal ruolo per inattività delle parti, l'Ufficio delle Entrate ha dichiarato di non disporre di elementi per un eventuale abbandono. La Segreteria di questa Corte sta cercando, attraverso interrogazioni all'anagrafe tributaria e alla C.C.I.A.A., elementi che possano individuare eventuali eredi del titolare XXXXXX, atteso che nel 2019 la società risulta cancellata dal Registro delle imprese".

In merito agli altri tre ricorsi, trattasi di procedimenti sospesi.

1. RGR 103/2019 - sospeso ai sensi del 295 cpc all'udienza del 08.07.2020, in attesa della pronuncia della CTP di Napoli nei confronti della società XXXX di cui il ricorrente risultava essere socio.
2. RGR 91/2020 - sospeso ai sensi dell'art 39 c.1 ter lett a) del D. Lgs 546/92 all'udienza del 17 marzo 2021 su richiesta conforme delle parti atteso il ricorrente ha presentato istanza di apertura di procedura amichevole ai sensi degli accordi e delle convenzioni internazionali per evitare la doppia imposizione.
3. RGR 49/21 - sospeso ai sensi dell'art 39 c.1 ter lett a) del D. Lgs 546/92 all'udienza del 24 novembre 2021 su richiesta conforme delle parti atteso il ricorrente ha presentato istanza di apertura di procedura amichevole ai sensi degli accordi e delle convenzioni internazionali per evitare la doppia imposizione.

Le vicende processuali attinenti i procedimenti in oggetto verranno attentamente monitorate ed è prevedibile che gli stessi saranno definiti entro il 2024.

SEZIONE QUARTA

Carichi esigibili

4.1 Per determinare il carico esigibile è stata seguita la procedura "partecipata"?

Si.

4.2 Il Presidente della Corte di Giustizia Tributaria intende:

"Determinare un diverso valore di carico esigibile".

L'equa ripartizione nel carico di lavoro tra tutti i magistrati della Corte, criterio applicato nei precedenti anni, nel caso di specie deve essere superato in ragione della presenza in organico di un magistrato a tempo pieno. Infatti, il giorno 19.02.2014 verrà immesso presso la Corte di Giustizia di Gorizia il dottor Piero Leanza, tramutato dai ruoli della magistratura ordinaria. È stato concordato con i magistrati della Corte che allo stesso verrà essere assegnato circa il 50% del carico di lavoro che graverà verosimilmente sull'ufficio, corrispondente a circa 150 fascicoli. I restanti procedimenti saranno suddivisi tra gli altri

componenti dell'ufficio in ragione dunque 14 fascicoli per ciascuno, calcolando il numero di sopravvenienza pari a circa 75 (media dell'ultimo triennio, cui vanno sottratti quelli depositati in prossimità della fine dell'anno, ed aggiunti i n. 77 fascicoli attualmente pendenti).

Al fine di consentire un'attribuzione dei procedimenti (monocratici e collegiali) con un criterio predeterminato e idoneo a garantire una equilibrata ed omogenea distribuzione degli stessi, si ritiene funzionale procedere all'assegnazione dei ricorsi in base allora all'ultimo numero di RG con la seguente modalità applicativa, e dunque:

- al dottor **Rizzo** i procedimenti con ultimo numero 6
- al dottor **Bramante** i procedimenti con ultimo numero 7
- al dottor **Leanza** i procedimenti con ultimo numero 1.2.3.4.5
- al dottor **De Bortoli** i procedimenti con ultimo numero 8
- al dottor **Frezza** i procedimenti con ultimo numero 9
- all'avvocato **Miseri** i procedimenti con ultimo numero 0. Dal mese di maggio, terminata l'applicazione, i procedimenti in oggetto saranno assegnati al dott. Leanza.

La necessità di tenere conto della specificità della composizione dell'organico magistrati suggerisce di derogare le regole di assegnazione dei fascicoli alle sezioni tramite l'applicativo, dovendo prevalere invece l'attribuzione diretta, secondo il criterio automatico e predeterminato di cui sopra, ai magistrati che ne fanno parte.

L'assegnazione automatica del singolo fascicolo, secondo il criterio numerico sopraindicato, potrà essere derogata da ciascun presidente di sezione con provvedimento motivato, oltre che per le ragioni già contemplate, qualora quanto rappresentato dal giudice istante sia meritevole di accoglimento.

4.3 Riportare in ogni caso il carico esigibile definito per l'anno, in termini di affari totali smaltibili, suddiviso per GT, VPS, PS e PC, tenuto conto anche dell'abbattimento di quota parte delle pendenze e comprensivo anche degli affari assegnati quale giudice monocratico e della eventuale presenza in organico di magistrati professionali⁹.

La produttività pro capite è calcolata dividendo il rendimento complessivo, per il numero di giudici in servizio e del loro effettivo impegno nel settore (FTE), tenuto conto dunque della specificità connessa alla presenza di un magistrato full time

Il carico esigibile espresso in sentenze e ordinanze riferito ai magistrati togati, tenuto conto anche della produttività media degli ultimi anni, sentiti tutti i giudici, è così determinato:

CARICO ESIGIBILE 2024	
	Ricorsi
Presidente	14
Presidente di sezione	14
Giudice full time Piero Leanza	80 + 9
Giudici Massimo De Bortoli	14
Federico Frezza	14
Carlo Miseri	5

⁹ Tenere in considerazione la possibilità di sgravi nelle assegnazioni previste (al Gt 100%, al Vps almeno 2/3 del Gt, al Ps almeno 1/3 del Gt, al Presidente almeno 1/2 del Ps) e della necessità della assegnazione tra i componenti della sezione dei ricorsi da decidere in composizione monocratica.

Il carico esigibile per l'anno in considerazione, concertato con tutti i giudici, differisce dagli anni precedenti.

Riassumendo:

- al **magistrato professionale** con funzione di **GT**: 2 ricorsi per 4 udienze al mese x 10 mesi = 80 ricorsi all'anno;
- ai n. **3 magistrati tributari** con funzione di **GT**: 1,4 ricorsi per 1 udienza al mese x 10 mesi = 14 ricorsi all'anno;
- ai **magistrati tributari** con funzioni di **Presidente della Corte** di **Presidente di sezione** di **GT** 1,4 ricorsi per 1 udienza al mese x 10 mesi = 14 ricorsi all'anno.

Conseguentemente, il numero di affari totali da definire dalla Corte di Giustizia di Gorizia nel 2024 è pari a n. 150 procedimenti.

SEZIONE QUINTA

Obiettivo di rendimento concretamente raggiungibile entro il 31 dicembre 2024

5.1 Indicare come è stato calcolato il rendimento e quale è l'obiettivo prefissato in termini di numero di affari di affari concretamente raggiungibile, anche se coincidente con quello indicato come carico esigibile, di cui alla sezione quarta:

L'obiettivo primario continua ad essere la definizione dei procedimenti che hanno una durata superiore ai tre anni e che dunque costituiscono l'effettivo arretrato (complessivi n. 4 procedimenti), considerate le ricadute negative (seppur tenuto conto della minima incidenza percentuale di tali procedimenti).

Tenuto conto delle forze a disposizione appare realistico prevedere il definitivo abbattimento di procedimenti costituenti "arretrato" entro il

31.12.2024, concentrando lo sforzo nella definizione dei procedimenti pendenti da più tempo in doverosa aderenza al principio *first in, first out*. Ne discende che i ricorsi iscritti nel 2021, 2022 e parte di quelli relativi al 2023 dovranno essere definiti entro il primo semestre 2024, mentre per la parte residua di quelli iscritti nel 2023 e nel 2024 si seguirà, dunque, l'ordine di iscrizione.

5.2 L'obiettivo di rendimento fissato contribuirà alla riduzione delle pendenze?

Si.

5.3 Per questo anno come si intende calcolare il rendimento quantitativo dell'ufficio:

Un unico dato complessivo per l'intero ufficio.

5.4 Per questo anno si prevedono obiettivi di qualità?

No. La prevista definizione dei procedimenti pendenti e di gran parte delle sopravvenienze rende superflua l'individuazione di un obiettivo di qualità.

SEZIONE SESTA

Valorizzazione dei criteri di priorità

6.1 Per questo anno vengono indicati criteri di priorità?

No, perché il carico di lavoro previsto consente di ipotizzare uno smaltimento di pressoché tutte le pendenze.

6.2 Interventi organizzativi finalizzati al miglioramento della "qualità".

Pur se non esplicitamente previsto dal format, si ritiene opportuno formalizzare un obiettivo di qualità che assumerà un duplice contenuto: per un verso dovrà essere rafforzato lo scambio di informazioni tra giudici delle sezioni così da pervenire auspicabilmente a linee guida interpretative condivise e per altro si procederà alla realizzazione di una banca dati ragionata della giurisprudenza della Corte, con il coinvolgimento dell'Ordine degli Avvocati e dei dottori Commercialisti ed esperti Contabili di Gorizia.

6.3 Si è tenuto conto dei criteri di priorità nell'individuazione dell'obiettivo di rendimento dell'ufficio?

No.

6.4 Si è tenuto conto dei criteri di priorità nell'individuazione del carico esigibile?

No.

6.5 I criteri di priorità sono stati individuati secondo un "procedimento partecipato"?

Non sono stati previsti criteri di priorità.

SEZIONE SETTIMA

Monitoraggio del piano di gestione

Il Presidente ha predisposto sistemi di monitoraggio dell'attuazione del programma?

Si, per una efficace attuazione del programma di gestione tutte le attività della Corte verranno monitorate con verifiche bi/trimestrali anche attraverso tabelle in formato *Excel*.

Il presidente della Corte di Giustizia tributaria
Alberto Rizzo

Allegati:

1 Attestazione segreteria